



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "E. FERMI"-SARNO
Prot. 0011206 del 10/10/2025
II (Uscita)

e P.C.
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL DSGA
AL PERSONALE ATA

ATTI
BACHECA RE - SITO WEB – ALBO ON LINE

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la definizione e la predisposizione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025-2028 - a.s. 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- l'art. 25 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 6. il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009 e ss.mm.ii;
- i decreti attuativi della L. 107/2015: D.Lgs. 59/2017; D.Lgs. 60/2017; D.Lgs. 61/2017; D.Lgs. 62/2017; D.Lgs. 63/2017; D. Lgs. 64/2017; D. Lgs. 65/2017; D. Lgs. 66/2017;
- la nota MIM n. 39343 del 27 settembre 2024, avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

- l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto Ministeriale del 16 agosto 2022, n. 226 - "Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79";
- il Decreto n. 139 del 22 agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- il DPR 88/2010 art.5, comma 3, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'art. 64 comma 3 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la LEGGE 5 giugno 2025, n. 79 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026;
- le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 (direttiva MIUR 15 luglio 2010, n. 57);
- le LINEE GUIDA PCTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
- il Decreto Ministeriale n. 1 dell'8 luglio 2025;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede l'istituzione, a partire dall'a.s. 2023/2024, delle figure di tutor e orientatore;
- il decreto MIM n. 63 del 5 aprile 2023 e la circolare esplicativa n. 958 del 5 aprile 2023;
- la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- la Direttiva ministeriale 27.12.2012
- la CM n.8 del 06.03.2013
- la Nota MIUR n.1551 del 27 giugno 2013
- il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017
- il Decreto Legislativo n. 96/2019
- il D.I. n. 182 del 29/12/2020
- la Nota MI n. 40 del 13/01/2021
- il Decreto Interministeriale n. 153/2023;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22 giugno 2020 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

- il D.M. n. 14/2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- il Decreto ministeriale n. 183 del 07/09/2024 - Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" come modificata dalla L. n. 70 del 17 maggio 2024;
- il Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- la Legge 17 febbraio 2025, n. 21, che introduce un'importante modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 relativa all'inserimento delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro all'interno dei programmi di educazione civica nelle scuole italiane;
- la Nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025;
- il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 di trasmissione delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche;
- il DPR n. 134/2025 e il DPR n. 135/2025;
- il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127;
- il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:
 - Scuole 4.0: nuove aule didattiche e laboratori - Missione 4- C1 - Investimento 3.2;
 - Riduzione dei divari territoriali - Missione 4- C1 - Investimento 1.4;
 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 - C1 - Investimento 3.1
- i fondi PON/POR/FSE/FESR, PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027;
- il programma Erasmus+;
- i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e a parità di indice di background socioeconomico e familiare;
- il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

VISTI i nuovi obiettivi dell'incarico dirigenziale prot. 46906 del 06/08/2024, relativi al triennio 2024/2027, che sono i seguenti:

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Obiettivi regionali

- Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave.
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo.
- Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.
- la nota prot. 23940 del 19 settembre 2022 avente ad Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);
- gli esiti della Rendicontazione sociale effettuata al termine del triennio 2019/2022, in relazione alle priorità e traguardi individuati e ai risultati registrati;

CONSIDERATO CHE

- l'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi (L. 59/1997, art. 21, c. 8);
- l'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti (c. 9);
- al DS sono affidati i compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. (D.Lgs. 59/98, art. 1);
- nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative (...). Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale (D. Lgs. 165/2001, art. 25, cc. 2-4);
- il piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto (L. 107/2015 c. 14, p.4);
- il Collegio docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica (D. Lgs. 297/94, art. 7, c. 2, a, d);

EMANA

LE SEGUENTI DIRETTIVE AL COLLEGIO DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO, CON RIFERIMENTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, FORMATIVE E ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA, IN UNA LOGICA DI CONTINUITÀ CON LE PRATICHE E LE ATTIVITÀ GIÀ ATTIVATE NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI E ALL'INTERNO DI UNA PROSPETTIVA ORIENTATA ALLA SUCCESSIVA E PUNTUALE PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

L'atto di indirizzo al Collegio dei docenti presenta delle linee programmatiche orientative della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e strumentali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il Collegio Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo di tutti gli studenti, è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione;
- le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità;
- le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante;
- i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM; IA + Ecosostenibilità;
- i principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

1) PRIORITÀ E TRAGUARDI

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano. In dettaglio, bisognerà curare nella progettazione dell'offerta formativa triennale le già menzionate priorità individuate mediante il RAV (così come modificate sulla piattaforma SIDI) e i conseguenti obiettivi di processo, integrandole con gli obiettivi del nuovo contratto 2024/2027 conferito al dirigente scolastico.

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardo
Risultati scolastici	Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.	Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.
Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali	Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.	- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.
Competenze chiave europee	Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.	- Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.
Risultati a distanza	Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.	- Raccogliere dati sulle scelte di formazione/lavoro post diploma. -

2) ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- *commi 1-4: finalità della legge e compiti delle scuole.* L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, anche attraverso forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR 275/1999;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

- *commi 5-7: fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:*
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
 - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico;
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
 - definizione di un sistema di orientamento.
- per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali**, si rileva la necessità di potenziare e curare la manutenzione dei laboratori di indirizzo e la biblioteca, incrementandone il relativo materiale e provvedendo a digitalizzarne l'utilizzo, e aule speciali;
 - nell'ambito delle **scelte di organizzazione e gestione**, dovrà essere costantemente implementata la creazione di "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che pone al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia;
 - *commi 10 e 12:* iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti;
 - *commi 15-16:* educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

- *commi 28-29 e 31-32*: insegnamenti opzionali, percorsi formativi e iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri;
- *commi 33-43*: alternanza scuola-lavoro (ora FSL Formazione Scuola-Lavoro): rimodulazione dei percorsi, in stretta aderenza al profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi, modalità di monitoraggio e rendicontazione, con adozione di un modello triennale condiviso per ciascun indirizzo, con la possibilità per gli studenti di scegliere tra percorsi meglio rispondenti ai propri interessi e alle proprie inclinazioni;
- *commi 56-61*: **Piano Nazionale Scuola Digitale**: verifica e monitoraggio delle attività svolte e nuove azioni da implementare; inserimento di nuovi progetti PNSD recentemente presentati; realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività negli ambienti dell'istituzione scolastica; attuazione progetto ICDL;
- *comma 124*: **formazione in servizio dei docenti** (anche con attivazione di corsi sulla piattaforma Sofia e Scuola Futura, nonché attività previste dalla formazione di ambito): i bisogni formativi del personale dovranno essere individuati in particolare in coerenza con le azioni di miglioramento da attuare, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità esistenti e sulla base dei documenti programmatici del MIM;

Dovrà essere data particolare attenzione inoltre alle seguenti aree:

- Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Formazione in materia di privacy;
- Formazione in materia di transizione digitale: l'IA applicata alla didattica;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base, formazione mirata alla riflessione sul recupero delle competenze di base previste a conclusione dell'obbligo (DM 139/2007); in particolare, occorre mirare ad una didattica che recuperi le competenze dell'asse dei linguaggi e quelle dell'asse matematico; tale tipo di formazione, inoltre, tocca anche le tematiche relative all'innovazione metodologica;
- Competenze digitali - sulla base del framework DigCompEdu 2.2 - e nuovi ambienti per l'apprendimento, gestione della classe, formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e abilità in grado di far adoperare in modo incisivo ed efficace le nuove tecnologie per la gestione della classe (registro elettronico, reti didattiche) e per la didattica (Lavagna Interattiva Multimediale, Learning Management System, software applicativi specifici di ogni disciplina);



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

- Competenze, conoscenze e capacità per garantire piena partecipazione all'apprendimento per tutti gli studenti in ogni classe, valorizzando le diversità e sostenendo tutti gli alunni mediante strategie di insegnamento/apprendimento basate su nuove metodologie, quali apprendimento cooperativo tra pari, peer tutoring, piccoli gruppi di lavoro, circle time, flipped classroom, didattica laboratoriale, problem solving, e-learning;
- Conoscenza e gestione del disagio giovanile e delle devianze, inclusione e disabilità, formazione mirata alla gestione della classe, all'individuazione di situazioni di disagio giovanile e di devianze, all'elaborazione di protocolli per affrontare le criticità rilevate, all'acquisizione di competenze per la gestione dei bisogni educativi speciali degli alunni e per il supporto agli alunni con disabilità;
- L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione.
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare le aree del potenziamento assegnato alla scuola devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- In considerazione dell'approvazione dell'Accordo **Erasmus+** per l'Accreditamento Settore Istruzione Scolastica, che consente – per il periodo dal 01/03/2021 al 31/12/2027 – di effettuare per il personale docente attività di formazione all'estero per attività di job shadowing e perfezionamento linguistico, occorrerà puntare alla presentazione di proposte progettuali volte all'attuazione di iniziative di mobilità, progettando azioni volte al potenziamento delle attività di internazionalizzazione della scuola, al fine di promuovere un'idea diffusa e condivisa di cittadinanza europea;

Per i prossimi anni, invece, la scuola si pone i seguenti obiettivi di internazionalizzazione:

- presentare domanda di accreditamento ai progetti Erasmus+ come istituzione singola e richiedere i finanziamenti per la mobilità dello staff e degli alunni;
- promuovere gemellaggi virtuali attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning;
- favorire l'apprendimento delle lingue straniere sia del personale scolastico sia degli alunni;
- sperimentare percorsi CLIL;
- utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali;
- implementare attività di cittadinanza europea attiva attraverso l'adesione alle giornate europee.

RISULTATI ATTESI

L'attuazione del piano strategico di internazionalizzazione produrrà benefici a diversi livelli:

- alla scuola grazie alla creazione di un ambiente scolastico accogliente e motivante;
- agli alunni con l'incremento del numero di certificazioni linguistiche conseguite, il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di lingua inglese e lo sviluppo di un approccio interculturale;
- al personale scolastico in relazione al potenziamento delle competenze linguistiche e allo sviluppo di una didattica più innovativa e qualificata;
- ai genitori che gradiranno le attività di internazionalizzazione offerte e avranno maggiore fiducia nella scuola;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

- alla comunità locale che riconoscerà la valenza culturale ed educativa della scuola nonché la sua apertura al dialogo interculturale e alle migliori pratiche didattiche europee.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. In particolare, si dovrà elaborare una griglia di valutazione e una rubrica per l'osservazione, la rilevazione e la certificazione delle competenze chiave trasversali.

3) LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari e didattici su gruppi di livello per classi aperte oppure mediante gruppi di livello nella stessa classe;
- la rimodulazione dell'orario settimanale delle lezioni con modelli orari alternativi a quello in atto (con apertura anche di sabato per attività extracurricolari);
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al DPR 89/2009;
- la possibilità di apertura nei periodi estivi (in particolare grazie ai progetti POR e PON FSE);
- l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

NEL PTOF SARANNO INSERITI:

- l'aggiornamento del **curricolo dell'orientamento**, al fine di sostanziare le attività da validare all'interno delle 30 ore previste anche extra curriculari (per il primo biennio) e 30 ore curriculari (per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado), per ciascun anno scolastico. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica, e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento dovranno essere integrati con i percorsi formazione scuola-lavoro nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore dovrà prevedere apprendimenti personalizzati che saranno registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integrerà il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite;
- le **tecnologie di IA** e un apposito regolamento di Istituto, affinché diventino uno strumento per rafforzare la competitività del sistema educativo italiano, preservandone la qualità, promuovendo l'equità e invitando studenti e personale a sfruttare le potenzialità dell'IA con la giusta consapevolezza. Le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

(AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI;

- le **conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** all'interno dei programmi di educazione civica (Legge 17 febbraio 2025, n. 21, che introduce un'importante modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

In particolare, sarà opportuno tenere in considerazione l'ampia progettazione PNRR messa in campo, sia da un punto di vista organizzativo, sia per quanto concerne la "sostenibilità" di nuove proposte, da utilizzare prevalentemente per il miglioramento della qualità dei percorsi formazione scuola-lavoro.

RIMODULAZIONE ORARIO

L'orario di servizio e delle lezioni sarà modulato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, sulla base delle richieste di tutta l'utenza. Le ore saranno tutte da 50 e 55 minuti nei giorni dispari, di 60 minuti nei giorni pari. La riduzione dell'ora di lezione è dovuta al consistente tasso di pendolarismo degli studenti; pertanto, non è configurabile alcun obbligo per i docenti di recuperare le frazioni orarie oggetto di riduzione.

4) SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- La gestione e amministrazione saranno basate sui criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché sui principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- l'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, nonché la predisposizione di un organigramma dettagliato delle competenze interne, delle relative mansioni da svolgere e dei corrispondenti compiti da eseguire;
- l'attribuzione al personale di compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza, consentirà di adottare una politica di valorizzazione non secondo le logiche dell'appiattimento e del falso egualitarismo, ma valorizzando il personale attraverso un sistema trasparente, finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

- 5) **NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE** si sottolinea la necessità di implementare ulteriormente gli strumenti della **comunicazione pubblica** mediante

✓ Sito web



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

- ✓ Canali social
- ✓ Registro on line
- ✓ Open day finalizzati a rendere pubbliche mission e vision
- ✓ Convegni, in collaborazione con le altre scuole del territorio, finalizzati alla rendicontazione sociale
- ✓ Manifestazioni pubbliche atte a presentare i prodotti finali delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Vengono di seguito indicate le misure organizzative, i relativi limiti e vincoli generali necessari al modello per la ripresa delle attività didattiche per il triennio 2025-2028, modello che dovrà essere adattabile e funzionale da rideterminarsi sulla base di un'attenta analisi di leggi, decreti, note ministeriali, linee guida.

CAPIENZA DELLE AULE

- La presenza degli studenti in classe è stata decisa sulla base della capienza delle aule. Il gruppo classe resterà sempre unito, le lezioni si svolgeranno sempre in presenza per tutte le classi:
 - per garantire la massima organicità del gruppo classe;
 - per consentire la massima inclusività e garantire continuità e diritto allo studio.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

È prioritario che il Collegio Docenti riveda continuamente e adatti agli ultimi interventi normativi i criteri e le modalità del **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**, tenendo conto che si tratta di una specifica metodologia di insegnamento-apprendimento, che in ogni caso dovrà essere riservata alle classi e agli alunni in caso di ulteriori sopraggiunte necessità.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione) e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Prevenzione dei fenomeni di dispersione, di abbandono e di frequenza saltuaria mediante monitoraggio e intervento tempestivo sulle alunne e sugli alunni a rischio;
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Il recupero dovrà essere organizzato in modo strutturale e permanente, perché la scuola deve farsene carico soprattutto in questo momento, dato che il fattore fisiologico delle difficoltà è prevedibilmente già



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

in aumento

Ciò è previsto già dall'ordinanza ministeriale 92/2007 "Le attività di recupero costituiscono attività ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente (...) Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali".

Inoltre, la scuola deve e può evitare alle famiglie il supporto e l'onere del sostegno didattico privato dei propri figli.

Le difficoltà scolastiche sono inscindibilmente e statisticamente legate a doppio filo con la motivazione, con l'interesse e il coinvolgimento che va supportato anche da ogni singolo docente, costantemente alle prese, nella sua classe, a personalizzare la sua azione, diversificandola e contemporaneamente sostenendone il recupero.

Il recupero e il consolidamento possono essere progettati anche oltre il gruppo classe, organizzato in forme flessibili, in piccoli gruppi a classi aperte, anche a distanza. Si possono così maggiormente personalizzare e soprattutto "spalmare" per la maggior parte dell'anno i tradizionali corsi di recupero concentrati nel giro di due settimane per una disciplina.

Nell'attuale situazione nonché in prospettiva futura appare necessario creare uno spazio strutturale e permanente da dedicare al recupero/approfondimento e ai progetti, per garantire il recupero permanente in tutte le materie e l'ampiezza dell'offerta formativa, salvaguardando altresì il monte ore delle discipline, la cui continuità non verrebbe più intaccata per lasciare spazio ai progetti.

In quest'ottica appare estremamente opportuno che le unità orarie di lezione siano svolte alternando la lezione frontale con esercitazioni in classe e prediligendo metodologie innovative di insegnamento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate) con l'uso degli strumenti digitali. In questo modo studenti e studentesse avrebbero un minor carico di lavoro domestico, conseguirebbero una maggiore autonomia nello studio, evitando di dover ricorrere all'ausilio dei genitori e/o dell'insegnante privato per lo svolgimento delle consegne domestiche, e potrebbero dedicarsi con serenità ad attività sportive e culturali extrascolastiche.

Quanto appena detto si inserisce nell'ottica della creazione di "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a metodologie didattiche innovative.

Prioritario compito dei Dipartimenti, che raggruppano e accordano le specificità e i contenuti delle singole discipline, sarà quello di proseguire il processo di:

- scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali secondo un principio di significatività;
- definire percorsi di Educazione Civica integrati alle e tra le discipline;
- definire specifici percorsi di orientamento, differenziati per indirizzo, con autonoma possibilità di scelta da parte dello studente;
- includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento, in primo luogo, assimilare alle discipline le esperienze dei percorsi formazione scuola-lavoro e di cittadinanza attiva.

POTENZIAMENTO

Con anche maggiore ampiezza di offerta si deve provvedere al potenziamento degli studenti eccellenti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Come per gli studenti più carenti, la chiave di volta è, a maggior ragione in questo caso, quella della scoperta, dell'attitudine e dell'orientamento.

Anche qui, la possibilità di una quota di flessibilità è opportuna per organizzare quelle condizioni che consentano un reale e più partecipato approfondimento per gli studenti, e per i docenti occasione di spendere le loro competenze più specifiche e specialistiche.

DIDATTICA FUORI AULA

Si raccomanda il ricorso in maniera regolare e sistematica della didattica fuori aula con uscite didattiche sul territorio, integrando e sviluppando sempre più il curriculum disciplinare, anche in contesti non formali e informali.

Le uscite didattiche sul territorio possono diventare azione didattica sistematica e non corredo dello svolgimento di una disciplina.

VALUTAZIONE

Al centro della valutazione dovrà essere posto il processo di autonomia e responsabilità, competenze sempre più da sollecitare e sviluppare negli studenti. In questo modo i docenti potranno massimamente valorizzare gli studenti e le studentesse.

Deve essere allargato il circolo spiegazione-verifica del contenuto spiegato: il docente deve ampliare la dimensione di ricerca, coordinamento e valutazione di attività svolte con autonomia dagli studenti.

Ciò in modo da arricchire il voto finale attribuito attraverso la prestazione in verifiche scritte e orali, corredate di attenzione-partecipazione-impegno.

La **valutazione formativa** deve avere pari valore di quella sommativa, andando assieme a costituire una armonica sintesi per la valutazione finale. In riferimento al curriculum d'Istituto sul modello PDCA, la valutazione formativa sarà basata sull'apprezzamento della qualità dei processi di apprendimento e lo sviluppo del processo di autovalutazione, in modo da arricchire il voto finale attribuito attraverso la prestazione in verifiche scritte e orali, corredate di attenzione-partecipazione-impegno.

Per poter essere trasparente, riconosciuta, efficace e soprattutto integrata, la valutazione formativa deve essere espressa in momenti specifici dell'anno, comunque separata da quella sommativa ottenuta attraverso prove oggettive.

VALUTAZIONE COME AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA

Appare necessaria la capacità di una istituzione formativa di valutare il proprio operato e rintracciare le aree di difficoltà per poter misurare meglio le azioni di miglioramento.

I Dipartimenti devono progettare in modo sistematico e diffuso:

- prove comuni per le discipline e le classi - così come deliberato dal Collegio dei docenti - necessarie a stabilire i termini dei curricoli disciplinari, con la possibilità di correzioni incrociate fra docenti per affinare termini di valutazione condivisi;
- prove per competenze, necessarie a valutare le competenze chiave, in particolare di quelle trasversali maturate;
- attività, esercitazioni e prove di verifica sul modello Invalsi per tutte le discipline e prove comuni e per classi parallele da somministrare anche in formato CBT.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Le prove comuni, a partire dalla loro elaborazione, sono utili a supportare l'attività didattica del singolo docente tramite il confronto e la condivisione con i colleghi.

In sintesi, l'elaborazione del PTOF dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente, di quella in divenire e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il prossimo triennio, progettando per competenze, prediligendo metodologie laboratoriali, collaborative ed inclusive per favorire effetti positivi sugli apprendimenti, stimolando l'interesse e la motivazione, al fine di consentire agli alunni di accrescere le conoscenze imparando ad affrontare e risolvere problemi via via più complessi e stimolare la riflessione metacognitiva.

Tutto ciò si potrà realizzare strutturando un impianto metodologico che contribuisca con l'azione didattica, "non trasmissiva", all'acquisizione degli strumenti necessari per l'esercizio delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave europee, attraverso gli specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali), le dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), coerentemente con i recenti orizzonti culturali e pedagogici che si evincono dai documenti del MIM.

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) sarà la finalità da perseguire in modo consapevole, sistemico e condiviso. Tale principio si concretizzerà nella quotidianità pedagogica ponendo lo studente al centro delle decisioni e delle scelte e perseguendo, progressivamente, la dinamica dei processi di costruzione delle conoscenze, di acquisizione di capacità, di abilità e di competenze trasferibili, stimolando il saper fare, il saper essere, il saper stare con gli altri e promuovendo l'integrazione delle differenze.

Il Piano, compilato in ogni sua sezione con utilizzo piattaforma SIDI, in continuità con quanto finora realizzato, dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata e supportata dallo staff della dirigenza e dalle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei docenti, entro il 24 ottobre 2025, salvo eventuali modifiche e integrazioni da inserire entro il 12 dicembre 2025, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella successiva seduta e, quindi, del Consiglio di Istituto. Il Dirigente scolastico presiederà costantemente ogni fase e presiederà tutte le riunioni che saranno convocate, in un'ottica di condivisione e di reciproco confronto e supporto.

È OBBLIGATORIO INSERIRE LE SEGUENTI SEZIONI:

- piano di formazione del personale docente e del personale ATA;
- funzionigramma;
- priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV;
- gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti;
- Piano di miglioramento;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

- Obiettivi formativi;
- Moduli di orientamento formativo;
- Curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica;
- Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- Criteri di valutazione;
- interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione;
- Adesione a reti di scuole in qualità di scuola capofila;
- Adesione a reti di scuole in qualità di scuola partner;
- Sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del terzo settore;
- scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning);
- sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche;
- Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica;
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- Percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche;
- Interventi specifici di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica;
- Interventi formativi rivolti ai docenti sulla tematica relativa alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carmela CONCILIO

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)